

PROPOSTA DI
REGOLAMENTO
SULL'USO DELLA AI A
SCUOLA





SE

l'intelligenza artificiale sta letteralmente riscrivendo le regole dell'educazione.

ALLORA

la domanda centrale è «Chi la governa?»

«Gli **insegnanti** sono **fondamentali** per garantire che ogni studente abbia l'opportunità di comprendere, interagire e plasmare il mondo digitale. Gli insegnanti sono ora, in un certo senso, come "**custodi digitali**" per i nostri giovani.

Il nostro obiettivo è quello di fornire agli educatori le competenze e la fiducia di cui hanno bisogno non solo per adattarsi, ma per guidare in un panorama educativo in continua evoluzione.

Tali orientamenti riflettono il nostro impegno nell'ambito dell'Unione delle competenze, che conferisce agli insegnanti nella loro vita professionale le conoscenze e le competenze di cui hanno bisogno.»

Roxana Minzatu, Vicepresidente esecutiva della Commissione europea e Commissaria europea per le competenze, l'istruzione, la cultura, il lavoro e i diritti sociali

The image shows the cover of a document from the European Commission. At the top left is the European Commission logo. At the top right is a red circular stamp with the date '5-3-2026'. The central illustration depicts a woman in an orange top and dark skirt standing at a whiteboard, presenting to a group of four people seated at a table. The whiteboard displays various icons: a bar chart, a brain, a person with a speech bubble, gears, and another bar chart. To the left of the whiteboard is a small shelf with three books. The bottom section of the cover is dark blue with a white 'UPDATED' stamp and the title 'Guidelines on the ethical use of artificial intelligence and data in teaching and learning for Educators' in white text.

European Commission

5-3-2026

UPDATED

Guidelines on the ethical use of artificial intelligence and data in teaching and learning for Educators

L'AI a scuola introduce un edificio di responsabilità su quattro livelli ben precisi

1

Informazioni personali e comportamentali raccolti e ceduti

2

Modelli algoritmici in uso, quali logiche decisionali

3

impatto pedagogico, effetti sul percorso di apprendimento dello studente

4

Effetti a lungo termine sull'autonomia e sullo sviluppo cognitivo



Dalle responsabilità ai rischi

1

Delega del pensiero e debito cognitivo

2

Automazione con modelli opachi,

3

Perdita della centralità del docente



Adesione alla rete MIAS

IA a Scuola: Guida all'Uso Etico e Responsabile

Principi e pratiche per integrare l'IA Generativa (GenAI) per arricchire, non sostituire, l'apprendimento umano.

WWW.MIASEDU.IT



I 4 VALORI FONDAMENTALI



Umanizzazione dell'Apprendimento

L'IA è uno strumento per arricchire il rapporto umano, non per sostituirlo.



Onestà e Trasparenza

Dichiara sempre esplicitamente quando, come e perché utilizzi l'intelligenza artificiale.



Autenticità del Pensiero

Usa l'IA come supporto, non come sostituto del tuo pensiero critico e creativo.



Equità e Inclusione

Assicura un accesso equo agli strumenti per tutti, mitigando il divario digitale.

IMPEGNI DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA

PER I DOCENTI



Potenzia la Didattica, non Sostituirla
Impiega l'IA per personalizzare l'insegnamento, mantenendo centrale l'interazione umana.



Educa all'Uso Critico
Insegna agli studenti a valutare, verificare e non fidarsi ciecamente dei contenuti generati.

PER GLI STUDENTI



Dichiara Sempre l'Uso dell'IA
Sii trasparente su quali parti del tuo lavoro sono state aiutate dall'IA.



Preserva la Tua Voce Originale
L'elaborazione finale e il pensiero critico devono rimanere sempre tuoi.

PER LA SCUOLA



Fornisci Linee Guida e Formazione
Definisci protocolli chiari e forma docenti e studenti sull'uso responsabile dell'IA.



Proteggi i Dati e la Privacy
Adotta misure di sicurezza rigorose per prevenire l'uso improprio delle informazioni.



NotebookLM



Sito



Manifesto

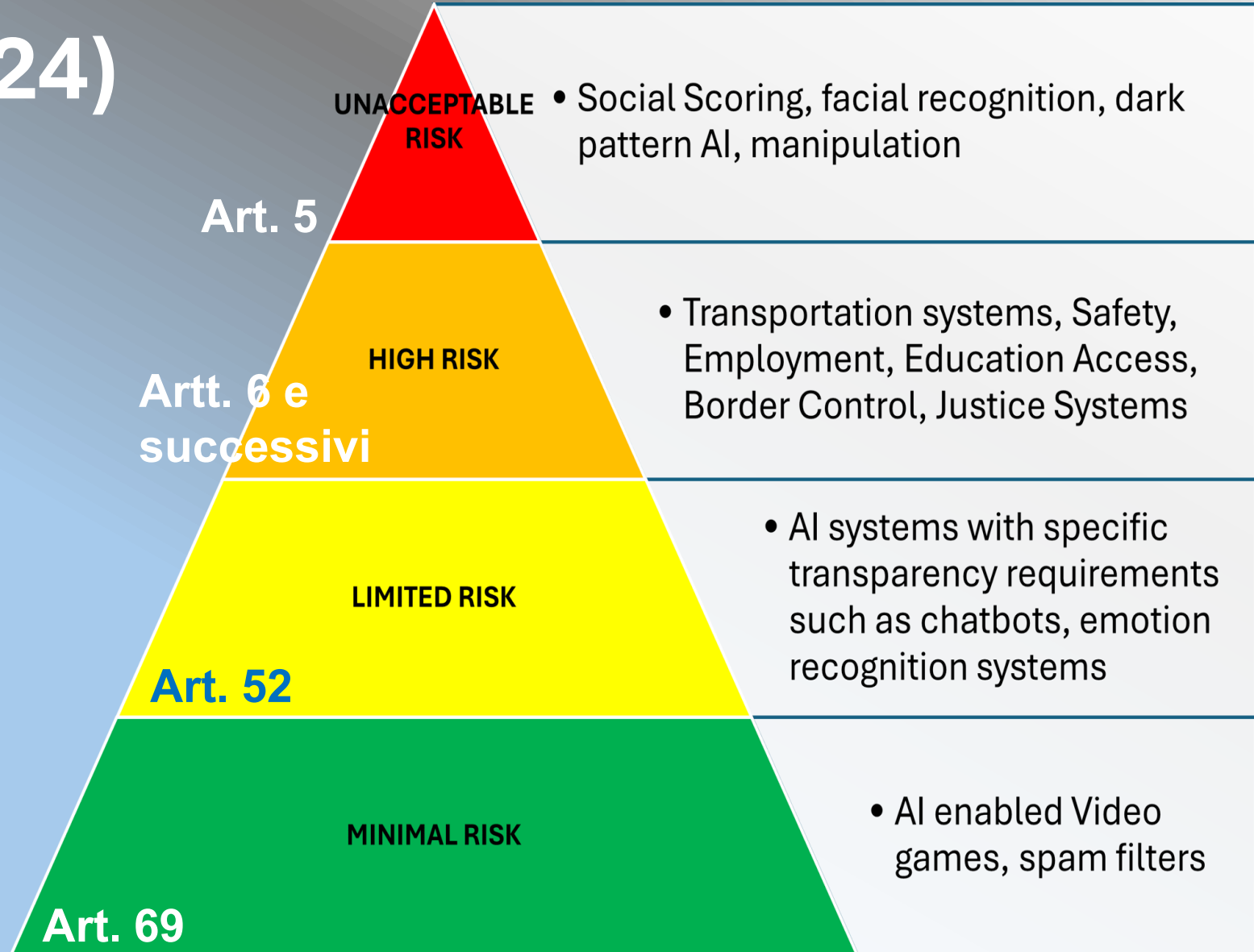


Codice etico

AI ACT (luglio 2024)



<https://gat.to/u3zkk>



Verifica dei fornitori e delle soluzioni tecnologiche

Le scuole devono adottare processi chiari di controllo sulle tecnologie utilizzate:

- **Mappatura e censimento:** di tutti i software IA già in uso internamente.
- **Richiesta di conformità** ai fornitori
- **Valutazione tecnica:**
- **Gestione amministrativa:** archiviazione delle dichiarazioni in un apposito registro interno e monitorare periodicamente l'aggiornamento delle certificazioni.
- **Nomina dei responsabili** (considerare il fornitore come "Responsabile del trattamento" (art. 28 GDPR) qualora il sistema tratti dati personali.)
- **Piano di uscita per** la sostituzione e l'esclusione dei fornitori che non rispondono ai requisiti di sicurezza e trasparenza.

Aggiornamento della documentazione interna

L'Istituto adeguamento dei propri atti formali per garantire trasparenza e protezione dei dati

Registro dei trattamenti (art. 30 GDPR) specificando finalità, categorie di dati e soggetti interessati relativi all'uso dell'IA)

Informative Privacy: (art. 13 GDPR).

DPIA (Valutazione d'Impatto, art. 35 GDPR) per i sistemi considerati ad alto rischio, come quelli usati per valutare i risultati dell'apprendimento o monitorare i comportamenti durante le prove.

Manuale di Compliance: redazione di un manuale interno di conformità IA, da aggiornare annualmente, che includa procedure di monitoraggio, protocolli di verifica periodica e una sezione per segnalazioni e reclami.

Formazione del personale

La normativa prevede un percorso di formazione obbligatorio e periodico per il personale docente e amministrativo:

Sviluppo di competenze: Acquisire conoscenze sui principi di funzionamento dell'IA, sui rischi correlati e sui principi di trasparenza e non discriminazione.

Etica e Privacy: Approfondire i principi etici dell'IA a scuola e la normativa sulla sicurezza dei dati.

Monitoraggio operativo: Sviluppare la capacità di identificare e segnalare anomalie nei processi automatizzati.

Integrazione didattica: Applicare strategie per integrare l'IA nell'insegnamento in modo sicuro e consapevole.

Linee guida per educatori (marzo 2026)



shorturl.ly/UiPiJ

Interventi

Promuovere l'alfabetizzazione digitale e contrastare la disinformazione in classe

risorse, piani di lezione e un glossario aggiornato, strategie per aiutare gli studenti a riconoscere e mettere in discussione i contenuti fuorvianti, raccomandazioni politiche e dei dirigenti scolastici per rafforzare l'alfabetizzazione digitale

Utilizzare l'IA in modo etico e comprendere il contesto legale

domande guida e scenari per supportare l'uso etico dell'IA, principi fondamentali e contesto giuridico, tra cui la legge sull'intelligenza artificiale e il regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR), risorse di base, come definizioni tecniche e quadri di riferimento, glossario aggiornato che definisce i termini chiave, **fare scelte consapevoli sui contenuti dell'istruzione digitale**

Coinvolgere gli studenti nell'informatica attraverso la creatività e la risoluzione dei problemi

suggerimenti pratici pronti per l'uso in classe, rapporti di ricerca a supporto dell'insegnamento e dell'apprendimento dell'informatica esempi concreti tratti da aule, politiche e iniziative, risorse open-access consigliate

Fare scelte consapevoli sui contenuti dell'istruzione digitale

guida passo passo per selezionare, creare, accedere, utilizzare, adattare e valutare i contenuti didattici digitali, un insieme di criteri di qualità per valutare i contenuti digitali, scenari scolastici tipici per l'utilizzo di contenuti didattici digitali

Linee guida per educatori (marzo 2026)



shorturl.ly/UeiPj

INTERVENTI

QUADRO NORMATIVO

Integrazione con l'EU AI Act (2024) e il GDPR.

Pratiche Proibite: È vietato l'uso di sistemi di IA per il riconoscimento delle emozioni nelle scuole, tranne che per scopi medici o di sicurezza, sistemi ad Alto Rischio: Gli strumenti usati per l'ammissione, la valutazione degli apprendimenti o il monitoraggio dei comportamenti sono classificati come ad alto rischio e richiedono controlli rigorosi, trasparenza: Gli utenti devono essere informati quando interagiscono con un'IA e i contenuti generati devono essere chiaramente etichettati.

CONSIDERAZIONI ETICHE

Il documento identifica cinque pilastri per l'uso etico dell'IA:

Dignità Umana: Rispetto della privacy e dell'autonomia individuale, **Equità:** Garanzia di inclusione e assenza di discriminazioni o pregiudizi (bias), **Fiducia/Affidabilità:** L'IA deve essere affidabile e trasparente nel suo funzionamento, **Uso onesto dell'IA,** evitando il plagio e garantendo l'attribuzione del lavoro., **Decisioni basate su dati e trasparenza** attraverso modelli partecipativi.

APPLICAZIONI PRATICHE (CHI E QUANDO)

L'uso dell'IA è analizzato secondo due dimensioni:

Supporto al **Docente** (pianificazione, personalizzazione), allo **Studente** (apprendimento autonomo, tutoraggio) e alla **Scuola** (amministrazione, gestione dati), Preparazione delle lezioni, attività in aula, valutazione e riflessione.

GOVERNANCE E ALFABETIZZAZIONE

Le linee guida sottolineano l'importanza di:

Domande Guida che Forniscono strumenti pratici per valutare l'accuratezza, la privacy e la sicurezza dei software prima dell'adozione, **pianificazione da parte delle scuole di** progetti pilota e collaborare con i fornitori di tecnologia per monitorare l'impatto educativo.

Competenze Digitali: Integrazione dei framework **DigComp 3.0** e **AI Literacy** per formare docenti e studenti a una comprensione critica dell'IA.

Struttura del Regolamento

Principi e governance

Artt. 1 – 4

Oggetto e ambito di applicazione

Definizioni

Principi fondamentali di governance

Governance dell'Intelligenza Artificiale e ruoli

Strumenti e procedure

Artt. 5 – 8

Procedura di adozione di nuovi strumenti di Intelligenza Artificiale

Gestione del rischio e sistemi vietati

Protezione dei dati personali e approccio privacy by design

Strumenti di Intelligenza Artificiale utilizzabili (White List)

Utilizzo da parte dei docenti

Art. 9

formazione, responsabilità, programmazione didattica

Utilizzo da parte degli studenti

Art. 10

accesso per età, dichiarazione d'uso, BES

Utilizzo amministrativo

Art. 11

Norme di comportamento

Artt. 12 – 13

Netiquette, deepfake, sanzioni disciplinari

Informativa e formazione

Artt. 14 – 16

Informativa agli studenti e alle famiglie

Formazione e benessere digitale

Entrata in vigore e revisione

Disposizioni transitorie

Struttura del Regolamento (allegati)

**Allegato A:
Procedura
gestione
incidenti e data
breach**

**Allegato B:
Procedura per la
Segnalazione e
Gestione Errori
(Workflow)**

**Allegato C:
Informativa
sintetica sull'uso
dell'IA (per
famiglie e
studenti)**

**Allegato D: DPIA:
quando è
obbligatoria e
perché**

**Allegato E:
Esempio pratico
di attività
didattica**

Principi Fondamentali | Art. 3



Centralità della Persona

L'IA è strumento di supporto. Non può sostituire il ruolo educativo, valutativo o decisionale del docente.



Trasparenza

L'uso dell'IA è sempre riconoscibile. Pubblicazione di un report annuale sull'uso dell'IA nella scuola.



Equità e Non Discriminazione

Prevenzione di effetti discriminatori, bias algoritmici e attenzione alla tutela degli studenti vulnerabili.



Responsabilità e Supervisione

Ogni decisione resta sotto piena responsabilità umana. Nessuna delega decisionale a sistemi automatizzati.

Governance dell'IA | Art. 4

Dirigente Scolastico

Coordinamento generale e
vigilanza

DPO

Conformità GDPR e AI Act

RSPP

Aggiornamento DVR e
tecnostress

Funzioni del Team:

- Individua e aggiorna gli obiettivi di utilizzo dell'IA coerenti con il progetto educativo
- Valuta i sistemi di IA in fase di introduzione e durante l'utilizzo
- Definisce e aggiorna la white list degli strumenti autorizzati
- Cura la comunicazione verso docenti, studenti e famiglie
- Verifica periodicamente sicurezza, aspettative e conformità degli strumenti adottati

Sistemi Vietati | Art. 6



Social Scoring

Vietato classificare o profilare studenti basandosi su comportamento, affidabilità o caratteristiche personali



Riconoscimento Emozioni

Vietato analizzare stati emotivi, livelli di attenzione o condizioni psicologiche tramite sistemi automatizzati



Identificazione Biometrica

Vietato l'uso di riconoscimento facciale o tecnologie biometriche per identificazione a distanza negli spazi scolastici



Tecniche Manipolative

Vietato l'uso di sistemi che operino senza la consapevolezza dell'utente o ne influenzino occultamente le scelte

Protezione dei Dati Personali | Art. 7

VIETATO inserire nei prompt:

- Nomi, cognomi, codici fiscali, date di nascita
- Indirizzi, recapiti e altri identificativi
- Dati sanitari, diagnosi, informazioni su disabilità
- Convinzioni religiose o filosofiche
- Documenti PEI / PDP non anonimizzati
- Dati trattati con account personali non autorizzati

In caso di Data Breach:

- 1 Segnalazione immediata al DS e al DPO (entro 4 ore)
- 2 Documentazione della violazione (tipo, dati, misure)
- 3 Valutazione del rischio da parte del DPO (entro 24 ore)
- 4 Eventuale notifica al Garante entro 72 ore (art. 33 GDPR)
- 5 Comunicazione agli interessati se rischio elevato (art. 34 GDPR)

Utilizzo IA: Docenti | Art. 9

✓ I docenti POSSONO:

- Supporto alla progettazione didattica
- Predisposizione di materiali educativi
- Personalizzazione degli apprendimenti
- Valutazione formativa (con verifica critica)

✗ I docenti NON POSSONO:

- Automatizzare la valutazione sommativa
- Delegare decisioni disciplinari all'IA
- Usare strumenti non autorizzati dalla white list
- Utilizzare account personali per dati degli studenti

Formazione Obbligatoria:

- Competenze tecniche, etiche e legali sull'uso degli strumenti IA
- Metodologie didattiche per l'integrazione dell'IA in classe
- Valutazione degli elaborati prodotti con l'IA • Rinnovata ogni 2 anni

Utilizzo IA: Studenti | Art. 10

Studenti Under 14

- Accesso diretto ai chatbot generativi: INIBITO
- Utilizzo consentito solo in modalità guidata e supervisionata dal docente
- Sempre tramite account istituzionale del docente
- Ambienti digitali protetti e monitorati

Studenti 14+ anni

- Accesso consentito tramite account istituzionale
- Previa formazione in AI literacy
- Utilizzo autonomo a discrezione del docente
- Dichiarazione obbligatoria dell'uso dell'IA negli elaborati

In ogni caso è VIETATO:

- Usare l'IA durante verifiche o prove (salvo esplicita autorizzazione)
- Presentare come propri contenuti generati integralmente dall'IA (plagio/frode accademica)

Esempio Pratico in Classe | Allegato E

"Miglioriamo un testo con l'IA (ma decidiamo noi)" • Italiano, I/II media • 1 ora

1

Produzione Umana

Gli studenti scrivono individualmente un breve racconto (10-15 righe). L'IA non sostituisce la produzione.

2

Uso Guidato dal Docente

Il docente seleziona un testo anonimo e chiede all'IA: suggerimenti su chiarezza e lessico, senza riscrivere.

3

Lettura Critica Collettiva

La classe analizza l'output: Quali suggerimenti sono utili? Quali no? Supervisione umana sull'output IA.

4

Revisione Consapevole

Ogni studente decide autonomamente se accettare, modificare o rifiutare i suggerimenti. La decisione è umana.

Sanzioni e Conformità | Art. 13–16

Studenti

- Ammonizione scritta
- Annullamento della prova (plagio/IA)
- Sospensione per casi gravi (deepfake, cyberbullismo)

Personale Scolastico

- Procedimento disciplinare ex CCNL
- Codice disciplinare dipendenti pubblici (D.P.R. 62/2013)
- Responsabilità civile per trattamento dati non conforme

Adempimenti chiave:

- Informativa IA alle famiglie ogni inizio anno scolastico (Art. 14)
- Formazione periodica docenti con rinnovo ogni 2 anni (Art. 9 & 15)
- Entro 120 gg: ricognizione strumenti in uso e verifica conformità DPA (Art. 16)

L'IA è uno strumento.

La guida è sempre umana.

- **GDPR – Reg. UE 2016/679**
- **AI Act – Reg. UE 2024/1689**
- **D.Lgs. 196/2003 (Codice Privacy)**
- **DPR 249/1998 (Statuto Studenti)**